

Per le assicurazioni in caso di vita, invece, il Consiglio adottò, per le rendite immediate lo schema di mortalità che si ottiene da una curva interpolata fra la tavola di mortalità dei Rentiers Français e quella rilevata dalle Compagnie Inglesi di assicurazioni e per i casi differiti di vita, stipulati molto sovente con controassicurazione dei premi in caso di premorienza, uno schema di capitalizzazione desunto dalla tavola della popolazione e uno schema di rendimento annuo, al termine del differimento, desunto da interpolazione fra la tavola di mortalità della popolazione generale italiana e la tavola dei vitaliziati presso le Compagnie Inglesi.

°
° °

Come misura del saggio di capitalizzazione dei premi che l'Istituto sarebbe venuto raccogliendo dagli assicurati per far fronte, poi, agli impegni risultanti dai contratti in vigore il Consiglio di Amministrazione, tenute presenti le circostanze tutte, allora emergenti sull'andamento del mercato finanziario, adottò il saggio